

BILANCIO

PREVENTIVO

2023

E PIANO TRIENNALE

2023-2025

Sede Legale

Via Cadorna 36 - 34170 Gorizia - Italia

Tel.: +39 0481 597411 - Fax: +39 0481 537204

Email: informest@informest.it - PEC: informest@pec.informest.it

C.F. 00482060316

Iscrizione Reg. Persone giuridiche di Gorizia n. 1



BILANCIO PREVENTIVO 2023 E PIANO TRIENNALE 2023-2025

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2023 e Piano Triennale 2023-2025	3
Prospetto Bilancio Preventivo 2023 e Piano Triennale 2023-2025.....	15
Nota esplicativa alle voci del Bilancio Preventivo 2023 e Piano Triennale 2023-2025	18



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE SUL
BILANCIO PREVENTIVO 2023 E
PIANO TRIENNALE 2023-2025**

Relazione al Bilancio preventivo 2023

Signori Associati,

è innegabile che, come volte sottolineato, i tempi in cui viviamo riflettono un contesto internazionale complesso, mutevole, caratterizzato da significative criticità e crisi che richiedono risposte rapide e adeguate. Il sistema di governo multi-laterale – costituito dall'organizzazione delle nazioni unite e le sue agenzie più rilevanti, così come l'Unione europea e, in maniera diversa, gli Stati membri – ha dimostrato certamente difficoltà nell'affrontare in maniera puntuale e risolutiva le varie sfide che si presentavano e si presentano ma è pur vero che mai come in questi anni sono state introdotte nuove soluzioni sperimentali per rilanciare lo sviluppo territoriale attraverso la costruzione di strategie condivise sostenute da ingenti risorse finanziarie e da gestire in una logica di governance multi-livello.

Queste strategie e questi strumenti obbligano chi governa un territorio di essere capace di reagire in tempi rapidi agli stimoli esterni, attraverso il coinvolgimento di soggetti che abbiano esperienza nel ragionare e lavorare in un certo modo, adottando un approccio multisettoriale consapevole che la soluzione di qualsiasi problema, nelle dinamiche di sviluppo territoriale, è intimamente connessa all'evoluzione ed involuzione di fattori sociali, economici e ambientali.

Informest ha certamente dimostrato di saper leggere e lavorare in questo modo.

La trentennale esperienza nello studio ed analisi dei fenomeni internazionali, la capacità di dialogo e di confronto internazionale dimostrata attraverso la gestione di partenariati complessi, l'agilità nell'adattarsi alle esigenze più diverse della pubblica amministrazione di riferimento e la solida competenza nella gestione e rendicontazione delle risorse comunitarie rendono l'Ente un soggetto fondamentale del sistema regionale per affrontare le sfide dei prossimi anni e questo documento di programmazione ambisce a tracciare alcune delle linee di azione – operative e concrete – dei prossimi mesi di attività dell'Ente.

La "*Relazione al Bilancio preventivo 2023*" è infatti il documento di programmazione finanziaria che l'attuale Consiglio di Amministrazione intende condividere con l'Assemblea ai fini di presentare le direttrici di sviluppo dell'Ente che, pur innestandosi sull'attività in corso, intendono esplorare anche nuovi spazi di manovra al fine di rispondere in maniera sempre più consapevole e propositiva alle linee di indirizzo politico-strategico regionali e per incrementare il volume delle risorse attratte sul territorio regionale – anche attraverso l'individuazione di nuove opportunità – e la qualità degli interventi da queste resi possibili.

Il quadro delle attività

Dal punto di vista operativo, il 2023 sarà caratterizzato dalla residuale conclusione dei progetti gestiti direttamente da Informest od in partenariato con altri soggetti all'interno del ciclo di programmazione 2014 – 2020 ma soprattutto dalla costruzione di nuove opportunità nell'ambito del ciclo 2021 – 2027 sia all'interno della politica di coesione che dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Proprio per contemperare alle esigenze di adattamento al nuovo contesto è in fase di predisposizione e sarà sottoscritta nel corso del 2023 la nuova Convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che garantirà la piena operatività dell'Ente a supporto delle Direzioni

di linea e della Segreteria tecnica della cabina di regia dell'attuazione regionale al P.N.R.R. Per Informest, l'ambizione è comunque quella di espandere le attività a supporto degli enti del sistema regionale, sia attraverso un rinnovato processo di lettura condivisa dei fabbisogni e dei potenziali di sviluppo del territorio, sia mediante l'individuazione di traiettorie di crescita socio-economica sulle quali concentrare le rilevanti risorse economiche che saranno rese disponibili dal nuovo bilancio europeo per il Friuli Venezia Giulia.

Va evidenziato come le sinergie con ANCI FVG – e la propria Fondazione COMPA – ed AICCRE, consentano ad Informest di offrire una “cassetta degli attrezzi” ancora più completa, affiancando quindi attività specifiche “*tailor made*” di formazione ai tradizionali servizi di attuazione progettuale congiunta. A questo proposito si propone un aggiornamento del percorso formativo per adeguarlo alle nuove esigenze manifestate sia dagli amministratori comunali, nonché per dare le necessarie informazioni ai policy maker che devono provvedere ad aggiornare le iniziative volte allo sviluppo locale. Nello specifico il corso andrebbe a completare l'offerta riferita alla “summer school”, in modo da fornire gli strumenti e le competenze necessarie per seguire i processi di definizione e attuazione delle politiche dell'Unione europea (fase ascendente e fase discendente).

L'attività di gestione delle operazioni acquisite è diretta conseguenza della solida capacità di costruzione delle proposte progettuali dimostrata da Informest nel corso degli anni e della credibilità dell'Ente quale partner tecnico dell'amministrazione regionale, confermata dall'attuazione dei sette *piani operativi* siglati con le Direzioni centrali dal 2015 ad oggi per lo sviluppo di progettualità congiunte (Servizio Relazioni internazionali, Direzione Cultura e sport, Direzione Attività produttive, Direzione Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche, Direzione Ambiente ed energia, Direzione Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Direzione Autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione) ulteriormente rafforzata da operazioni strategiche quali il supporto all'ufficio di Bruxelles ed all'Agenzia Lavoro&Sviluppoimpresa e dall'identificazione di soggetto operativo all'interno della Segreteria tecnica P.N.R.R. E' tuttavia auspicabile che a seguito della sottoscrizione della nuova Convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che si focalizzerà sugli obiettivi identificati dal periodo di programmazione 2021 – 2027 si procederà ad una puntuale revisione dei vari piani operativi proprio per adeguarli alle mutate condizioni generali ed alle nuove esigenze emerse.

Il futuro

Come già condiviso più volte con gli associati, pur nella prosecuzione dell'attività ordinaria, Informest vuole proporsi a diventare l'Agenzia strategica per lo sviluppo del territorio di riferimento, ed in particolare, per l'eco-sistema Friuli Venezia Giulia per l'attrazione dei fondi europei per l'innovazione e lo sviluppo del territorio regionale. Su questa proposta, rilanciata anche dall'attuale Consiglio di Amministrazione, l'associato di riferimento, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ha evidenziato la necessità di definire un progetto di riforma dell'Ente che dovrebbe trovare attuazione nell'immediato futuro.

Sulla base del patrimonio di conoscenza presente all'interno dell'Ente, i profili professionali delle risorse umane disponibili ed impiegate nelle attività correnti, le richieste più frequenti del “mercato” di riferimento, dovrebbero condurre sia alla modifica dell'attuale assetto societario, sia all'individuazione di linee operative più puntuali che potrebbero costituire la “spina dorsale” delle attività di Informest in attinenza con i delineati indirizzi operativi del c.d. *Capitolo 752*.

Riassumendo

Va dunque ribadito che l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed Informest, al fine di supportare le Direzioni centrali ed il partenariato territoriale nell'attuazione degli obiettivi strategici connessi alle Priorità della Commissione 2021 - 2025, si è concretizzato con successo e che una parte rilevante dei costi del personale sarà sostanzialmente coperta –nell'annualità 2023 – da risorse provenienti dal Cap. 752. Una quota di risorse – residuale ma importante – sarà investita a sostegno di attori e azioni del territorio di riferimento, innescando auspicabilmente virtuosi meccanismi di crescita economica e sociale.

Il Consiglio di Amministrazione può quindi prendere atto che:

- è confermato l'ammontare dell'utilizzo del Fondo di dotazione, allineato sulla solita sostanziale stabilità, come si può rilevare comparando i risultati di bilancio precedenti e che, anche grazie al generoso sostegno del Socio di maggioranza che con Delibera della Giunta regionale n. 1624 del 28 ottobre 2022 ha incrementato il fondo di ulteriori 5 MEuro può consentire all'Ente di affrontare l'eventuale revisione della forma giuridica e della *mission* dell'Ente con maggiore consapevolezza;
- Informest conferma la sua importante capacità di impatto in termini di sviluppo delle opportunità territoriali, attestata dall'attrazione di ingenti risorse finanziarie dall'Unione Europea, le cui ricadute economiche e territoriali dovranno essere ulteriormente analizzate e valutate alla chiusura delle operazioni nonostante il contesto di evidente difficoltà dato dalla situazione pandemica;
- l'Associazione è pronta a cogliere nuove sfide, attraverso un dialogo continuo ed un partenariato ancora più stretto con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e gli altri soggetti territoriali ed associati di riferimento, offrendo di rivedere la propria *mission* ed aggiornare le proprie competenze, rafforzando la conoscenza di nuovi strumenti finanziari che saranno resi disponibili nella programmazione 2021 – 2027 ed utilizzando le opportunità offerte dal Dispositivo di Ripresa e Resilienza.

Anche per l'annualità 2023, dunque, il Bilancio preventivo viene redatto secondo i principi di massima prudenza e prevede un utilizzo del Fondo di dotazione di € 791.750,00 sostanzialmente in linea con quanto stimato nel precedente Bilancio preventivo, come spiegato nella successiva Nota integrativa ed a conferma delle sopra evidenziate capacità dell'Ente.

Il valore stimato per il 2023 rappresenta un volume finanziario ed impegno importanti, anche in confronto con i preventivi delle annualità precedenti (€ 624.403 nel 2017, € 1.177.305 nel 2018, € 1.309.084 nel 2019, € 2.417.764 nel 2020, € 3.307.006 nel 2021).

Il bilancio preventivo 2022 stimava un particolare incremento del volume delle attività rispetto ai preventivi delle annualità precedenti determinato in particolare dallo slittamento di alcune operazioni progettuali.

I principali componenti delle attività preventivate per l'anno 2023 sono rappresentati (ed in seguito maggiormente dettagliati):

- dalla proroga delle attività di sviluppo e gestione a supporto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia finanziate con i fondi di cui al Cap. 752 relativi all'anno 2021;
- dalle attività di sviluppo e gestione a supporto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia finanziate con i fondi di cui al Cap. 752 relativi all'anno 2022, con particolare riferimento al ruolo di task force esterna della cabina di regia regionale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Il proseguimento delle attività del Progetto *"TAMSALL - Towards new Multilevel Shared Approach for Libya Local governance"*, avviato nel 2021, finalizzato a fornire supporto alle amministrazioni pubbliche locali libiche nell'acquisizione di competenze e capacità per il miglioramento nella erogazione dei servizi pubblici, con il capofila ART-ER;
- le attività del Progetto Twinning di Gemellaggio amministrativo con la Bosnia nel settore fitosanitario - finanziato dai fondi della cooperazione esterna della Commissione europea in cui Informest, in qualità di ente gestore del progetto, affianca il Ministero delle Politiche Agricole in tutte le attività di gestione, valutazione e controllo del progetto per la durata prevista delle attività (novembre 2020 – ottobre 2023), movimentando fondi per un totale di € 1.500.000,00;
- le attività del Progetto Twinning di Gemellaggio amministrativo con la Macedonia del Nord *"Improvement of the administrative and operational capacities of the plant protection authorities"* finanziato dai fondi della cooperazione esterna della Commissione europea in cui Informest, in qualità di ente gestore del progetto, affianca il Ministero delle Politiche Agricole in tutte le attività di gestione, valutazione e controllo del progetto per la durata prevista delle attività (2022 – 2023), movimentando fondi per un totale di € 900.000,00;
- il completamento dei progetti finanziati da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Legge regionale n. 16 del 02/11/2021 per lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili del progetto INTERREG Italia – Slovenia *"DIVA - Sviluppo di ecosistemi e catene di valore dell'innovazione: supportare l'innovazione transfrontaliera attraverso le Industrie Creative"*.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ 2023

Direzione Generale – Servizio Relazioni internazionali

Come noto, il Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale coordina, in quanto assegnatario del capitolo finanziario dedicato all'attività di Informest, l'attuazione della Convenzione stipulata tra Informest e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Le attività previste per l'anno 2022 saranno sviluppate ed attuate anche nel 2023 e riguarderanno le seguenti linee di attività:

- 1. Supporto all'Amministrazione regionale nei processi di internazionalizzazione delle imprese culturali e creative, attraverso i finanziamenti messi a disposizione dai programmi a gestione diretta e dalle politiche di coesione nonché supporto all'attuazione di progettualità attinenti il settore culturale materiale e immateriale.**

I compiti di supporto alla Direzione Centrale Cultura e Sport della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia consistiranno nella ricerca di opportunità di finanziamento a favore dei processi di internazionalizzazione per le imprese culturali e creative del Friuli Venezia Giulia. L'attività verrà esplicata tramite un monitoraggio costante di bandi relativi a fondi a gestione diretta e delle opportunità derivanti dalle politiche di coesione. Informest supporterà inoltre mettendo a disposizione la propria conoscenza, o qualora necessario, identificando degli esperti esterni, lo staff dell'Amministrazione Centrale Cultura e Sport in tutte le attività di *project cycle management* attinenti al settore culturale materiale e immateriale, anche attraverso il coinvolgimento del Cluster regionale cultura e creatività di cui Informest è capofila del soggetto gestore.

- 2. Supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea in stretto coordinamento con l'Ufficio di collegamento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a Bruxelles nel monitoraggio, nell'attrazione e nel coordinamento con le politiche di coesione dei fondi a gestione diretta per il periodo 2021 – 2027 anche in raccordo con le autorità di gestione dei fondi strutturali FSE, FESR e con la Direzione competente in materia di ricerca nel monitoraggio.**

Informest supporterà il Servizio relazioni internazionali e programmazione europea, dando supporto anche al coordinamento dell'Ufficio di collegamento regionale con sede a Bruxelles per tutte le attività relative al monitoraggio, attrazione e coordinamento delle politiche di coesione e dei fondi a gestione diretta per il periodo 2021-2027 predisponendo testi ed approfondimenti che aiutino a comprendere i meccanismi di coordinamento fra fondi SIE e fondi a gestione diretta ovvero definiscano dei percorsi per aumentare la capacità dei soggetti territoriali del Friuli Venezia Giulia di far confluire le proprie esigenze nell'architettura dei nuovi Programmi, in particolar modo di Horizon Europe, Eu4Health, Europa creativa, Europa Digitale, Life, Cosme, NDICI – Europa Globale.. Informest provvederà inoltre a fornire assistenza all'Amministrazione regionale nel quadro della *Vanguard Initiative* e delle altre piattaforme R&I con particolare accenno alla piattaforma di Siviglia, per favorire la crescita delle imprese attraverso il loro coinvolgimento nelle catene del valore innovative in ottica cross-regionale, seguendo le priorità definite dalle Regioni coinvolte nelle loro strategie di specializzazione intelligente (*Smart Specialisation Strategy*). Inoltre, le attività si concentreranno sul supporto al territorio per dare attuazione agli indirizzi previsti dal "Green Deal

europo” e alla conseguente iniziativa prevista dal nuovo “Bauhouse” al fine di favorire l’introduzione della filosofia nelle strategie di sviluppo territoriale.

Informest supporterà inoltre le Direzioni individuate quali Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Regionali (POR) FESR e FSE+ per tutte le attività relative al monitoraggio, attrazione e coordinamento delle politiche di coesione e dei fondi a gestione diretta per il periodo 2021-2027 attraverso un attività di affiancamento ai soggetti territoriali per la definizione di percorsi specifici atti ad incrementare la capacità dei soggetti territoriali del Friuli Venezia Giulia di far confluire le proprie esigenze nell’architettura dei nuovi Programmi a gestione diretta.

Informest potrà in essere le sopradescritte attività mediante risorse proprie interne ovvero esperti qualificati selezionati ad-hoc.

3. Supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea per la partecipazione alla Segreteria tecnica nell’attuazione delle linee strategiche individuate dalla Cabina di Regia regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR Italia Domani) attraverso azioni di sostegno ai Comuni ed alle Direzioni centrali per la predisposizione dei progetti ritenuti prioritari dalla stessa Cabina di Regia ed ad ogni altra attività di assistenza tecnica ritenuta necessaria.

In ottemperanza alla Delibera n. 102 del 28 gennaio 2022, Informest fornirà supporto al Servizio relazioni internazionali e programmazione europea della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la partecipazione alla Segreteria tecnica nell’attuazione delle linee strategiche individuate dalla Cabina di Regia regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR Italia Domani).

In particolare, Informest supporterà la Segreteria Tecnica nei seguenti compiti:

- monitoraggio periodico (fisico, finanziario, procedurale) delle azioni intraprese;
- attuazione e monitoraggio Progetto 26 Esperti;
- lettura andamenti e predisposizione reportistica;
- costruzione e aggiornamento pagine informativa del sito web regionale;
- raccolta informazioni su bandi/avvisi pubblicati e in scadenza;
- raccordo con strutture centrali (MEF, Ministeri);
- predisposizione documenti di orientamento;
- supporto ai Comuni ed alle Direzioni centrali per la predisposizione dei progetti ritenuti prioritari dalla Cabina di Regia.

Informest potrà inoltre fornire supporto specialistico attraverso l’individuazione e la messa a disposizione - per la stessa Segreteria tecnica, per le Direzioni regionali di riferimento ovvero per gli Enti locali - di una task force di esperti di alta professionalità in materie utili e necessarie all’attuazione su scala regionale degli interventi identificati dal PNRR.

Rispetto alle linee operative di cui sopra, come già citato afferenti al contributo del 2022, proseguirà la tradizionale attività di progettazione nell'ambito degli strumenti della politica di coesione e l'offerta dei servizi specifici a supporto delle Direzioni regionali e degli enti territoriali. Si proseguirà poi con l'attività a sostegno dell'Ufficio di Bruxelles, accompagnando il nuovo disegno di costruzione di competenze per l'attrazione di fondi a gestione diretta nonché con la messa a disposizione di analisi e conoscenze specifiche a supporto dell'Agenzia Lavoro&Sviluppoimpresa.

Va tuttavia evidenziato come la proroga eccezionale delle attività progettuali in corso dovute alla crisi pandemica, nonché il recente turn-over di alcune figure del personale interno, hanno conseguentemente portato a dei ritardi nell'attività legata al Capitolo 752 che però sarà verosimilmente recuperata nel 2023.

Il Progetto **TAMSALL**, presentato nell'ambito di una procedura negoziata, si pone l'obiettivo di migliorare le competenze e capacità di 28 municipalità libiche, attraverso l'introduzione di strumenti e metodologie di governance multilivello e l'adozione di specifiche azioni pilota di miglioramento di alcuni servizi legati all'ambiente ed ai giovani, al fine di attivare un processo dinamico tra le municipalità libiche in linea con le più innovative prassi europee, stimolando la collaborazione sinergica con attori europei. Il progetto, avviato nel 2021, con l'attivazione delle prime attività di coinvolgimento delle municipalità che avevano aderito alla Iniziativa di Nicosia e l'identificazione delle altre 20 municipalità avrà nel 2023 il momento conclusivo rispetto all'identificazione e attuazione di una serie di attività in Libia nonché la costruzione di un percorso per la costituzione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT).

Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia

A luglio 2022 la Direzione Lavoro ha sottoscritto il contratto di finanziamento relativo all'azione **EURADRIA 2022 - 2023** finanziato dal Programma per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale - EaSI della durata di 24 mesi, che mira a rimuovere gli ostacoli relativi alla mobilità dei lavoratori transfrontalieri. Il partenariato composto da enti ed associazioni datoriali, di categoria nonché sindacati, funzionari EURES Advisor del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia lavora per approfondire le seguenti tematiche: assegni familiari, tassazione, fiscalità, sicurezza sociale, infortunio, malattia e disoccupazione nell'ambito transfrontaliero. A seguito del precedente progetto (2020-2021) sono stati implementati gli sportelli informativi e migliorato il portale che funge da one - stop - shop per lavoratori e datori di lavoro. È prevista l'organizzazione della seconda fiera del lavoro transfrontaliera online oltre che del secondo *Hackaton* sulle *cross borders action* che prevede il coinvolgimento delle principali direzioni della Commissione Europea e che verosimilmente si terrà verso aprile 2023. Come ulteriori azioni in questo progetto sono state attivate nuove sezioni rivolte a nuovi settori occupazionali, saranno implementati anche gli strumenti comunicativi istituzionali attraverso una landing page con tutte le informazioni per gli stakeholder e partner.

Direzione centrale Cultura e sport

Prosegue anche nel 2023 il consolidato rapporto di affiancamento e supporto alla Direzione.

La principale area d'intervento è rappresentata dal settore delle imprese culturali e creative (ICC), una delle aree di specializzazione della S3 regionale. Le ICC rappresentano un tessuto di micro, piccole e medie imprese altamente innovative, che attraverso la loro promozione e crescita possono contribuire a rafforzare l'economia e la competitività regionale. Nonostante il campo d'azione dinamico e innovativo, le ICC necessitano di risorse per migliorare la competitività sul mercato globale, creare partenariati efficaci (anche grazie alla contaminazione con i settori tradizionali), estendere l'attività ad altri Paesi ed accedere a finanziamenti: le iniziative in cui Informest è coinvolta hanno l'obiettivo di migliorare le misure di supporto e le condizioni di contesto per lo sviluppo delle ICC, grazie alla contaminazione con imprese e settori tradizionali, alla creazione di sinergie con i poli culturali, alla sensibilizzazione dei portatori di interesse.

Il progetto **DIVA** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Slovenia) intende favorire il collegamento fra i settori creativi e quelli economici tradizionali al fine di creare un eco-sistema dell'innovazione, in grado di affrontare i mercati internazionali nell'ambito della trasformazione digitale per mezzo di tecnologie "Smart". Quale proseguimento dell'attività di progetto, la Direzione ha deciso di affidare ad Informest un **ulteriore finanziamento** per lo scorrimento della graduatoria dei progetti pilota. Sono stati così finanziati una ventina di progetti con PMI e imprese culturali e creative del Friuli Venezia Giulia. Nel 2023 Informest si occuperà della erogazione del finanziamento alle imprese, dei controlli su attività e parte amministrativa dei progetti e della rendicontazione finale delle imprese beneficiarie nell'ambito dello strumento regionale.

Il **Cluster Regionale della Cultura e della Creatività**, il cui capofila è Informest ed il cui partenariato è costituito da Area Science Park, Friuli Innovazione, BIC FVG e Polo Tecnologico di Pordenone, intende sviluppare in stretto coordinamento con la Direzione Cultura e Sport un cluster in grado di rappresentare e consolidare la realtà multiforme delle imprese culturali e creative regionali e supportarle nello sviluppo strategico, nei processi di innovazione, internazionalizzazione e formazione. Il cluster vuole anche promuovere il settore culturale e creativo, il territorio regionale e la cooperazione tra le ICC e tra soggetti pubblici e privati per la creazione di filiere produttive culturali e creative e ha l'obiettivo di migliorare il collegamento fra imprese e mondo della formazione. Il 2023 vedrà la continuazione dell'attività di mappatura delle imprese, di profilazione dei servizi, di promozione del settore culturale e creativo regionale; di networking e community building locale, nazionale e internazionale; di supporto alle imprese nell'accesso a finanziamenti pubblici e privati. Il cluster inoltre sarà coinvolto nell'organizzazione di alcune iniziative nell'ambito della promozione della capitale della cultura Nova Gorica – Gorizia 2025.

Continua il supporto alla DC Cultura nell'ambito del progetto **CREATURES** (finanziato dal Programma INTERREG ADRION) nell'ambito del WP di Comunicazione e disseminazione che vede la DC responsabile. INFORMEST supporterà la DC anche per tutte le attività che porteranno alla realizzazione degli obiettivi del progetto: rafforzare il legame tra le imprese legate al CCI e i settori della cultura, conservare il patrimonio culturale e turismo sostenibile; migliorare la strategia e le politiche della regione ADRION a sostegno delle ICC, patrimonio culturale e turismo sostenibile; diversificare e innovare le offerte di turismo sostenibile (prodotti e servizi) nella regione ADRION. È stata consolidata nel 2022, la collaborazione con gli stakeholder locali, oltre che con altri enti a supporto della promozione turistica per implementare le azioni necessarie alla definizione di due nuove rotte turistico culturale nella Regione che si è concretizzata con la realizzazione di un progetto – di concerto con le strategie di promozione della Regione – grazie all'installazione di totem

informativi sulle rotte oltre che alla realizzazione di strumenti di disseminazione digitale delle rotte, presentate queste a Trieste all'evento transnazionale di ottobre 2022. Il progetto che terminerà ad inizio del 2023 prevede ancora la realizzazione di alcuni video di promozione delle rotte, l'organizzazione di una press tour e la produzione di un report finale di progetto da presentare non solo agli stakeholder ma anche alle istituzioni coinvolte.

Il progetto **PRIMIS** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Slovenia) ha quale ambito di intervento l'ambiente multiculturale e multilinguistico transfrontaliero. L'iniziativa persegue la valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità linguistiche dell'area transfrontaliera al fine di attrarre la domanda di turismo sostenibile. Quest'area è per sua natura multiculturale e multilinguistica per la presenza delle minoranze nazionali slovena e italiana e di altre comunità linguistiche (cimbri, ladini, friulani) che la rendono unica rispetto ad altri territori in Italia e in Slovenia. Il progetto si propone di stimolare una nuova percezione dell'identità multiculturale e multilinguistica sia per i turisti sia per i residenti. Il progetto, avviato nel 2019, ottenuta una proroga, concluderà la sua attività nel febbraio 2023, con la realizzazione di 4 Centri multimediali di divulgazione delle specificità e peculiarità delle comunità linguistiche autoctone (a Trieste, Capodistria, Santo Stefano di Cadore e Bibione), la creazione di una piattaforma multimediale e una guida digitale, la valorizzazione e promozione di eventi culturali nell'area, nonché di attività informative/promozionali e formative per target group specifici. Il ruolo principale di Informest in collaborazione con la Direzione centrale Cultura e sport è quello di coordinare la comunicazione del progetto a livello transfrontaliero.

Direzione centrale Attività produttive

Nel 2022 è prevista la continuazione del supporto alla Direzione nella gestione del **Piano di azione e di coesione (PAC)** per la parte di attuazione, monitoraggio e valutazione poste in capo alla Direzione. Informest proseguirà nelle seguenti attività: (i) supporto nella predisposizione di atti, documenti e report funzionali all'ordinaria attività di implementazione, coordinamento e sorveglianza del PAC; (ii) supporto nella predisposizione di documentazione, di aggiornamento ed eventuale riprogrammazione del PAC; (iii) assistenza nella verifica della corretta applicazione da parte delle strutture regionali attuatrici della pertinente normativa europea/statale e delle procedure di gestione e controllo; (iv) collaborazione nelle attività correlate alla valutazione del PAC; (v) supporto nell'elaborazione del Rapporto annuale di esecuzione, documentazione e aggiornamento sullo stato di avanzamento del PAC; (vi) supporto nella raccolta dei dati di monitoraggio rafforzato e nell'attività di verifica e predisposizione di report di sintesi; (vii) assistenza a livello di inserimento, registrazione e controllo dati e informazioni nel sistema informatico MIPAC FVG, compreso l'invio al sistema MONIT nazionale. Attualmente, l'attività di affiancamento è prevista fino a fine aprile 2023.

Ente regionale per la valorizzazione del patrimonio culturale – ERPAC

Il progetto **BOOT 5** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Croazia, è un progetto di capitalizzazione dei risultati di 5 progetti precedenti, fra cui "Underwatermuse" di cui ERPAC è stato capofila, inseriti nel programma Europeo di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia. Il progetto ha lo scopo di accelerare, attraverso l'adozione di efficaci

metodologie, lo sviluppo di un turismo sostenibile e maggiormente bilanciato del patrimonio naturale e culturale dei territori coinvolti. Le attività saranno volte, con un approccio multilivello, ad accrescere la consapevolezza e la sinergia fra i diversi stakeholder, sia pubblici che privati, attraverso l'adozione di strategie condivise di comune identità culturale e territoriale. L'implementazione si concentrerà sulla raccolta e l'analisi delle migliori pratiche nell'ambito degli itinerari culturali del territorio, fornendo gli strumenti per la creazione di nuovi percorsi turistici attraverso la comprensione delle esigenze dei turisti/utilizzatori, puntando all'eliminazione degli ostacoli per il pieno sviluppo di un turismo culturale sostenibile distribuito su tutto il territorio interessato e preparato ad affrontare eventuali imprevisti negativi (Covid 19, crisi internazionali, etc.), facilitando anche il raggiungimento del riconoscimento delle credenziali "Green Label Destination" e "O Impact Tourism". Il ruolo principale di Informest in collaborazione con ERPAC è quello di supporto tecnico/amministrativo/finanziario alle attività progettuali. Tra i compiti previsti, oltre all'affidamento di un esperto a supporto delle attività di catalogazione e formazione, è pianificata la realizzazione di due eventi locali (uno a Gorizia ed uno a Grado) ed un evento di alto livello formativo presso Villa Manin ad Aprile 2023 dove sarà contestualmente organizzata anche una press tour per la disseminazione dei risultati di progetto.

Partecipazione diretta a progetti europei

Nella primavera 2022 Informest è stata coinvolta in qualità di partner nell'azione di capitalizzazione del progetto **CLASS4.0** (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia – Croazia 2014-2020). Il progetto, che rientra nell'Asse Blue Innovation, mira a sviluppare reali sinergie tra tre progetti di capitalizzazione (tra i quali BLUE KEP, di cui Informest era lead partner) e a fornire maggiore visibilità e trasferibilità dei risultati, a sostegno della competitività delle PMI attraverso l'implementazione delle competenze e della formazione, lo sviluppo delle reti innovative e il ricorso a soluzioni e tecnologie data driven. Il progetto, della durata di dodici mesi, si concluderà a giugno 2023.

Attività di sviluppo e gestione a supporto del livello nazionale

Nell'ambito dei progetti di gemellaggio amministrativo TWINNING, continua il supporto di INFORMEST al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (ex Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) per la gestione amministrativa e finanziaria del Progetto Twinning in Bosnia ed Erzegovina nel settore fitosanitario quale sostegno nel miglioramento del livello complessivo del settore della salute e della protezione delle piante e alla qualità delle sementi. Nel 2022 il progetto è entrato nella piena implementazione delle attività, con la stesura di diversi draft legislativi e la realizzazione sia di missioni in loco in Bosnia che di 3 study visit in Italia e Polonia da parte di funzionari bosniaci su settori specifici (sementi, agrumi e elementi ortofrutticoli). L'attività si concluderà nel 2023, con il completamento delle attività previste e la realizzazione di una conferenza finale a Sarajevo.

Nel 2022 si è inoltre avviata una collaborazione, sempre con il Ministero dell'Agricoltura e sempre per il supporto amministrativo e finanziario quale Mandated Body, a favore della Macedonia del Nord. Il progetto, i cui obiettivi sono analoghi a quelli implementati nel progetto in Bosnia, si è avviato a febbraio 2022 con il distacco di un funzionario di ERSA FVG - Agenzia regionale per lo

Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia a Skopje e si concluderà anch'esso ad ottobre 2023. Come per la Bosnia, anche in Macedonia l'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire alla protezione della salute umana, animale e vegetale e dell'ambiente, nonché aumentare la competitività e la sostenibilità della produzione nazionale di piante e prodotti vegetali, che sono stati disciplinati del capitolo 12 dell'acquis dell'Unione europea per la parte fitosanitaria. Nel settore fitosanitario, la Macedonia del Nord necessita infatti di un allineamento della propria legislazione nei settori legali della salute delle piante, dei prodotti fitosanitari, della qualità delle sementi e dei materiali di moltiplicazione, dei diritti alla varietà vegetale e degli organismi geneticamente modificati (emissione nell'ambiente e OGM Alimenti/mangimi) ed il progetto sosterrà il processo di ravvicinamento delle legislazioni nel Nord Macedonia e la sua attuazione in conformità alla legislazione europea. Per il 2023 sono previste 2 study visit di cui una in Italia, presumibilmente in Friuli Venezia Giulia, ed una in Grecia, presso le istituzioni greche che fanno parte del consorzio di progetto.

Il Consiglio di Amministrazione con questa relazione ha inteso delineare con puntualità le linee di intervento con cui intende operare e ne propone pertanto la piena condivisione agli Associati, chiedendo l'approvazione del presente documento contabile e programmatico.

PROSPETTO

BILANCIO PREVENTIVO 2023 E PIANO

TRIENNALE 2023-2025

BILANCIO PREVENTIVO 2023 E PIANO TRIENNALE 2023-2025					
CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Variazione	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
A. VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Valore delle vendite e delle prestazioni	5.201.172	3.669.724	- 1.531.448	27.392	-
<i>Contributi su progetti</i>	5.201.172	3.669.724	- 1.531.448	27.392	-
5 Altri ricavi e proventi	709.965	791.750	81.785	1.729.568	1.747.357
<i>Contributi-Trasferimento fondo L.19/91</i>	709.965	791.750	81.785	1.729.568	1.747.357
<i>Altri ricavi e proventi</i>	-	-	-	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.911.137	4.461.474	- 1.449.663	1.756.960	1.747.357
B. COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Materiali di consumo, scorte e merci	3.000	3.500	500	3.500	3.500
7) Servizi	4.521.078	3.000.067	- 1.521.011	367.160	347.160
<i>Costi esterni implementazione attività</i>	4.222.981	2.663.594	- 1.559.387	20.000	-
<i>Viaggi e Trasferte</i>	5.000	5.000	-	5.000	5.000
<i>Prestazioni profes. amm.ve e tecniche</i>	62.691	73.483	10.792	73.000	73.000
<i>Costi organi sociali</i>	58.615	84.905	26.290	97.025	97.025
<i>Oneri amministrativi</i>	171.791	173.085	1.294	172.135	172.135
9) Personale	1.274.957	1.334.970	60.013	1.264.840	1.270.840
<i>a) Salari e stipendi</i>	884.147	898.400	14.253	833.558	833.558
<i>b) Oneri sociali</i>	276.274	277.800	1.526	269.144	269.144
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	82.256	126.050	43.794	131.636	137.636
<i>d) Accantonamento ferie e permessi</i>	5.000	5.000	-	5.000	5.000
<i>e) Altri costi</i>	27.280	27.720	440	25.502	25.502
10) Ammortamenti e svalutazioni	38.782	43.965	5.183	44.760	44.050
<i>Ammort. delle immob. immateriali</i>	1.549	420	- 1.129	560	240
<i>Ammort. delle immob. materiali</i>	37.233	43.545	6.312	44.200	43.810
14) Oneri diversi di gestione	11.990	12.056	66	11.189	9.734
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	5.849.807	4.394.558	- 1.455.249	1.691.449	1.675.284
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	61.330	66.916	5.586	65.511	72.073

<i>CONTO ECONOMICO</i>	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	DIFFERENZA PREVENTIVO 2023-2022	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari	15.259	11.871	- 3.388	9.963	3.401
<i>b) Da titoli nelle immobilizzazioni</i>					
<i>c) Da titoli nell'attivo circolante</i>	2.538	3.949	1.411	4.287	-
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	12.721	7.922	- 4.799	5.676	3.401
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	15.259	11.871	- 3.388	9.963	3.401
TOTALE ONERI FINANZIARI	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	15.259	11.871	- 3.388	9.963	3.401
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	76.589	78.787	2.198	75.474	75.474
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	76.589	78.787	2.198	75.474	75.474
Risultato a pareggio	-	-	-	-	-



**NOTA ESPLICATIVA ALLE VOCI
DEL BILANCIO PREVENTIVO 2023
E PIANO TRIENNALE 2023-2025**

NOTA ESPLICATIVA

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Valore delle vendite e delle prestazioni

	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Variazione	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
Valore delle vendite e delle prestazioni	5.201.172	3.669.724	-1.531.448	27.392	0,00
<i>Contributi su progetti</i>	5.201.172	3.669.724	-1.531.448	27.392	0,00

L'importo rappresenta i contributi per l'attività progettuale già acquisita e l'attività svolta nell'ambito della Legge regionale 3/2002 all'articolo 9, comma 10, per lo sviluppo delle attività in favore del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia; non tiene pertanto conto dei contributi e dei progetti che potranno essere ulteriormente assegnati ad Informest nel periodo 2023 – 2025.

Il decremento del volume dei contributi è determinato in parte dalla conclusione di alcune attività progettuali particolarmente consistenti.

5. Altri ricavi e proventi

5.2 Contributi-Trasferimento Fondo L. 19/91

	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Variazione	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
Altri ricavi e proventi	709.965	791.750	81.785	1.729.568	1.747.357
<i>Contributi-Trasferimento Fondo L. 19/91</i>	709.965	791.750	81.785	1.729.568	1.747.357

L'importo rappresenta la previsione dell'utilizzo del Fondo di dotazione a copertura dei costi dell'attività istituzionale e di funzionamento dell'Ente.

Con Delibera della Giunta regionale n. 1624 dd. 28/10/2022 l'Associato Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha disposto il conferimento di Euro 5.000.000,00 al Fondo di dotazione di Informest, rideterminando pertanto la percentuale di partecipazione degli associati.

Pertanto, si prevede che la partecipazione all'utilizzo del Fondo di dotazione nel triennio 2023-2025 risulti così ripartita:

	%	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
ASSOCIATI FONDATORI				
Regione Autonoma FVG	99,725	789.575,15	1.724.817,10	1.742.558,24
ASSOCIATI ORDINARI				
CCIAA Venezia Giulia	0,056	440,69	962,67	972,57
Comune di Gorizia	0,056	440,69	962,67	972,57

Comune di Tarvisio	0,056	440,69	962,67	972,57
Comunità Collinare del Friuli	0,108	852,78	1.862,89	1.882,05
TOTALI	100,00	791.750,00	1.729.568,00	1.747.357,00

B. COSTO DELLA PRODUZIONE

6) Materiali di consumo, scorte e merci

	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Variazione	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
Materiali di consumo, scorte e merci	3.000	3.500	500	3.500	3.500

L'importo rappresenta la previsione del costo per l'acquisto di materiali di consumo (cancelleria, stampati, toner, carta, ecc.) funzionale all'attività dell'Ente.

7) Servizi

	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Variazione	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
Servizi	4.521.078	3.000.067	-1.521.011	367.160	347.160

La voce si suddivide in:

	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Variazione	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
Costi esterni implementazione attività	4.222.981	2.663.594	-1.559.387	20.000	-

I costi che ricadono in questa voce includono tutte le attività che Informest attiverà a favore del territorio. Si tratta, infatti, di costi totalmente coperti da contributi e che pertanto non gravano sul Fondo di dotazione ex-lege 19/91. Come per il volume dei contributi su progetti, anche i costi sono influenzati nel 2022, in particolare dal volume del progetto DIVA.

	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Variazione	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
Viaggi e Trasferte	5.000	5.000	0.00	5.000	5.000

La voce rappresenta il costo per missioni istituzionali e missioni finalizzate allo sviluppo dell'attività dell'Ente.

	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Variazione	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
Prestazioni professionali amm.ve e tecniche	62.691	73.483	10.792	73.000	73.000

Nel 2023 la voce prevede i seguenti costi:

- servizio elaborazione paghe e dichiarativi per € 12.983;
- servizi assistenza legale contratti per € 10.000;
- altri servizi tecnici di carattere generale per adempiere agli obblighi di legge (ad esempio L. 81/2008, D. Lgs. 231/2001, GDPR - Regolamento UE 679/16, ecc.) per € 20.500;
- prestazioni professionali amministrative, legali ed altre legate alle esigenze dell'Ente per € 30.000.

	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Variazione	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
Costi organi sociali	58.615	84.905	26.290	97.025	97.025
<i>Compensi e rimborsi consiglieri</i>	<i>24.250</i>	<i>49.940</i>	<i>25.690</i>	<i>62.660</i>	<i>62.660</i>
<i>Compensi e rimborsi revisori</i>	<i>29.365</i>	<i>29.965</i>	<i>600</i>	<i>29.365</i>	<i>29.365</i>
<i>Spese di rappresentanza</i>	<i>5.000</i>	<i>5.000</i>		<i>5.000</i>	<i>5.000</i>

I compensi sono calcolati con riferimento a quanto deliberato dagli Associati con Delibera n. 2 del 30 giugno 2020, vigenti fino ad approvazione del Bilancio consuntivo 2022. Lo stanziamento per il triennio è calcolato ipotizzando non vi siano variazioni – nei compensi – in sede di rinnovo degli organi nel corso del 2023.

L'incremento dello stanziamento 2023 e successivi deriva in particolare dalla differenza nella voce relativa ai compensi dei consiglieri, determinata dall'assunzione nel 2020, e fino ad approvazione del bilancio consuntivo 2022 prevista entro aprile 2023, della carica di Presidente e Vicepresidente da parte di due persone che, godendo di un trattamento pensionistico, stanno svolgendo l'incarico gratuitamente. Con nota prot. n. 5647 del 31 luglio 2020 e nota prot. n. 13664 del 26 novembre 2020 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha infatti chiarito l'applicazione a dette nomine della gratuità dell'incarico, ai sensi dell'art. 9 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, al comma 9.

	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Variazione	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
Oneri amministrativi	171.791	173.085	1.294	172.135	172.135
<i>Spese postali</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>	<i>0</i>	<i>1.000</i>	<i>1.000</i>
<i>Spese telefoniche/fax</i>	<i>14.500</i>	<i>17.000</i>	<i>2.500</i>	<i>16.000</i>	<i>16.000</i>
<i>Servizi informatici</i>	<i>15.036</i>	<i>15.485</i>	<i>449</i>	<i>15.535</i>	<i>15.535</i>
<i>Assicurazioni</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>	<i>-</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	<i>67.355</i>	<i>33.200</i>	<i>-34.155</i>	<i>33.200</i>	<i>33.200</i>
<i>Costo riscaldamento</i>	<i>13.000</i>	<i>20.000</i>	<i>7.000</i>	<i>20.000</i>	<i>20.000</i>

<i>Costo acqua - elettricità</i>	8.000	20.000	12.000	20.000	20.000
<i>Costo vigilanza</i>	650	900	250	900	900
<i>Costo pulizie</i>	14.000	22.000	8.000	22.000	22.000
<i>Spese bancarie</i>	1.800	2.000	200	2.000	2.000
<i>Deposito archivio esterno</i>	1.000	1.500	500	1.500	1.500
<i>Costi formazione aziendale</i>	15.450	15.000	-450	15.000	15.000
<i>Altre impreviste</i>	0	5.000	5.000	5.000	5.000

Tutte le spese di funzionamento dell'Ente sono aggravate dall'inflazione record registrata nel corso dell'anno ed in particolare i rincari elevati rilevati per il costo dell'energia elettrica e del gas portano a stimare uno stanziamento, nell'insieme, sostanzialmente doppio rispetto all'anno precedente. Anche le spese per pulizie registrano un considerevole incremento quantificato sulla base di una quotazione informale dei prezzi di mercato svolta in considerazione della scadenza nel 2022 del contratto di appalto attualmente valido.

La voce "Manutenzioni e riparazioni" comprende i contratti di manutenzione per attrezzature d'ufficio (€ 6.500), manutenzione *software* e antivirus (€ 2.200,00), sistema rilevazione presenze e *project plan* (€ 1.500), manutenzione del giardino (€ 650), manutenzione impianto di riscaldamento, condizionamento, idrosanitario ed elettrico (€ 7.150), manutenzione impianto antincendio, antintrusione ed apriporta (€ 1.300), piccole manutenzioni varie ed impreviste (€ 13.500).

Nel 2022 era stato stanziato un importo di € 50.000 per il primo step dei lavori di manutenzione per il risanamento puntuale dell'intonaco esterno ammalorato, con distacco delle parti danneggiate, pulitura delle superfici e ripristino degli intonaci, sia piani che con conformazione complessa (modanature, ecc.), ed eventuale riparazione di alcune colonnine che manifestano fenomeni di espulsione di parte dei basamenti di due di esse e conseguente esposizione dell'armatura interna. Tale manutenzione straordinaria, determinando un aumento di sicurezza del bene nonché un significativo prolungamento della vita utile dell'immobile, rappresenta un costo capitalizzabile e determinerà un aggiornamento del valore contabile del cespite. Il relativo costo inciderà pertanto nello stanziamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di alcune tematiche condivise anche con le rappresentanze sindacali, ha ritenuto di avviare un piano formativo strutturato al fine di accrescere la professionalità del personale e l'impatto verso l'esterno dell'operatività dell'Ente.

Per la realizzazione di detto piano formativo triennale, condiviso con la struttura, l'importo preventivato per il periodo 2019-2021 ammontava ad € 8.500 all'anno. L'attività formativa è stata avviata al termine del 2019 ma i provvedimenti e le limitazioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 non hanno ovviamente permesso lo svolgimento dei corsi di formazione programmati.

Il Consiglio di Amministrazione in carica ritiene molto importante riprendere l'aggiornamento del personale interno e promuove, anche per il prossimo un percorso di crescita delle capacità collettive di interazione e di approfondimento delle conoscenze individuali.

9) Personale

	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Variazione	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
Personale	1.274.957	1.334.970	60.013	1.264.840	1.270.840
a) Salari e stipendi	884.147	898.400	14.253	833.558	833.558
b) Oneri sociali	276.274	277.800	1.526	269.144	269.144
c) Trattamento di fine rapporto	82.256	126.050	43.794	131.636	137.636
d) Accanton. ferie e permessi	5.000	5.000	-	5.000	5.000
e) Altri costi: Pasti	27.280	27.720	440	25.502	25.502

La voce “Salari e stipendi” comprende le retribuzioni lorde del personale dipendente di Informest ed il costo di dipendenti in somministrazione.

La voce “Oneri sociali” comprende tutti gli oneri di competenza dell’anno ad enti previdenziali ed assistenziali o ad altri istituti obbligatori.

La voce “Trattamento fine rapporto” rappresenta la stima dell’accantonamento della quota TFR.

La voce “Accantonamento ferie e permessi” rappresenta la stima del valore delle ore di ferie, permessi ed ex festività non godute nell’anno.

La voce “Altri costi” è rappresentata dalla spesa stimata per il servizio sostitutivo di mensa aziendale tramite buoni pasto (per un valore di € 7 a pasto), prevedendo che quanto previsto al punto 3 del Contratto integrativo 2020-2022 del personale di Informest, venga confermato in sede di rinnovo dell’integrativo.

Il personale in forza risulta essere così suddiviso:

	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/10/2022
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	2
Quadri	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati t. indeterminato	20	19	19	17	17	16	17
Impiegati t. determinato	0	0	0	0	1	4	1
Interinali	0	0	0	1	0	1	1
Totale	21	20	20	19	19	21	21

Con Delibera n. 13 del 17 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Informest ha concesso alla Dirigente, dott.ssa Sandra Sodini, un periodo di aspettativa non retribuita di 3 anni, rinnovabili, a decorrere dal 1° luglio 2019, per ricoprire l’incarico di Direttore del Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui all’avviso 3/19 della Regione medesima.

Con Delibera n. 4 del 3/3/2022 il Consiglio di Amministrazione di Informest ha concesso il rinnovo del periodo di aspettativa non retribuita della dott.ssa Sandra Sodini per ulteriori 3 anni, rinnovabili, a decorrere dal 1° luglio 2022, per continuare a ricoprire l’incarico di Direttore del Servizio Relazioni internazionali della Direzione Generale della Regione Friuli Venezia Giulia. Per tale motivo non è stata

conteggiata nel personale in servizio.

Nel computo del 2019 e del 2020 non era stato conteggiato un dipendente a tempo indeterminato con mansioni di Project Manager presso l'area Analisi e sviluppo progetti, assente da settembre 2019 per un congedo straordinario per assistenza ad un parente, per un periodo di 2 anni.

Risulta inoltre in essere al 31/10/2022 un contratto di somministrazione a termine relativo ad attività su specifici progetti e pertanto di diretta imputazione.

Al 31/10/2022 risultano in servizio un dirigente a tempo pieno ed uno a tempo parziale al 50%. Il dott. Ivan Curzolo, dirigente dell'ente con contratto a tempo determinato, assunto nel luglio 2019 con scadenza nel luglio 2022, in sostituzione della dott.ssa Sandra Sodini, non ha inteso offrire la sua disponibilità ad un rinnovo triennale a tempo pieno e pertanto, nelle more dell'individuazione ed inserimento del nuovo dirigente, con Delibera n. 12 del 7/7/2022 il Consiglio ha previsto una proroga del contratto di lavoro con il dott. Ivan Curzolo fino al 30/09/2022, con passaggio da contratto a tempo pieno a parziale al 50%, a decorrere dal 18/7/2022.

Con Delibera n. 16 del 19/7/2022 il Consiglio ha individuato, a seguito di una procedura di selezione pubblica, quale assegnatario del posto di Dirigente, per il periodo di 3 anni rinnovabili, il dott. Graziano Lorenzon, il quale ha preso servizio in data 19/9/2022 e, ai sensi della Delibera n. 20 del 27/9/2022 è subentrato al dott. Ivan Curzolo nella funzione di Dirigente Responsabile dal 1/10/2022.

Considerato che nel settembre 2022 è cessato per dimissioni il rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con un funzionario dell'Area Analisi e sviluppo progetti, con mansioni di Project Manager, e la selezione pubblica di cui all'avviso 2/2022, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento al 1° livello del CCNL del Terziario vigente, presso l'area Analisi e sviluppo progetti dell'Ente, ha avuto esito negativo in quanto l'unico candidato non ha accettato la proposta di assunzione, al fine di garantire la tempestiva attuazione delle attività progettuali in corso e facilitare l'inserimento nell'operatività del dirigente entrante e/o altre figure individuate, con Delibera n. 21 del 27/9/2022, il Consiglio ha disposto la proroga del contratto a tempo determinato del dott. Curzolo fino al 31/12/2022. È in corso di svolgimento una nuova procedura per l'inserimento di una figura a cui attribuire mansioni di *project manager*.

Nel corso del 2023 si prevede di ripristinare la pianta organica del 2016, inserendo due *project manager* in sostituzione di 2 figure dimesse nel corso del 2021-2022 nonché ripristinando in maniera stabile il personale dell'ufficio contratti. Al fine di far fronte all'attività prevista, in particolare a supporto della Regione Autonoma FVG per la realizzazione delle attività inerenti al PNRR è previsto l'inserimento di risorse a tempo determinato, il cui costo trova parzialmente copertura nell'incremento del margine dei progetti.

L'incremento del costo 2023 rispetto al preventivo 2022 è sostanzialmente determinato dall'incremento dello stanziamento per il TFR: Il coefficiente di rivalutazione del TFR è condizionato all'indice ISTAT e pertanto nel corso del 2022 ha registrato un significativo incremento rispetto agli anni precedenti (il coefficiente del mese di settembre 2022 è già del 6,28% rispetto a 4,36% di dicembre 2021, 1,5% di dicembre 2020, 1,79% dicembre 2019). Il costo 2023 è stato determinato prevedendo prudenzialmente un coefficiente 2023 dell'8%.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Variazione	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	38.782	43.965	5.183	44.760	44.050
<i>Amm.to delle immob. immat.</i>	1.549	420	-1.129	560	240
<i>Amm.to delle immob. materiali</i>	37.233	43.545	6.312	44.200	43.810

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Il preventivo degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

La stima è rappresentata dall'ammortamento dei *software* su licenza.

Nel triennio si stima una spesa per immobilizzazioni immateriali di € 1.000 all'anno.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Il preventivo degli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

Nel 2023 si prevede una spesa per immobilizzazioni tecniche di € 6.000 per apparecchiature elettroniche ed attrezzature, € 4.500 per la sostituzione arredi e cellulari ed € 8.500 per la sostituzione di impianti di riscaldamento e condizionamento.

Come già anticipato nella trattazione delle spese di manutenzione nel 2022 era stato stanziato un importo di € 50.000 per i lavori più urgenti per la messa in sicurezza e risanamento puntuale dell'intonaco esterno ammalorato, con distacco delle parti danneggiate, pulitura delle superfici e ripristino degli intonaci, sia piani che con conformazione complessa (modanature, ecc.), ed eventuale riparazione di alcune colonnine che manifestano fenomeni di espulsione di parte dei basamenti di due di esse e conseguente esposizione dell'armatura interna.

I lavori, avviati nel 2022 per la fase di primo intervento per la messa in sicurezza immediata, si completeranno nel 2023, a fronte di una spesa prevista di ulteriori € 80.000,00.

Tale manutenzione straordinaria, determinando un aumento di sicurezza del bene nonché un significativo prolungamento della vita utile dell'immobile, rappresenta un costo capitalizzabile e pertanto determina un aggiornamento del valore del cespite e della relativa quota annuale di ammortamento.

Nel 2024 e 2025 si stima una spesa per beni materiali per € 9.000,00.

La stima 2023 è così suddivisa:	PREVENTIVO 2023
<i>Ammortamento macchine ufficio elettroniche</i>	9.532
<i>Ammortamento attrezzatura varia</i>	49
<i>Ammortamento impianti cellulari</i>	319
<i>Ammortamento impianto allarme</i>	456
<i>Ammortamento fabbricati</i>	31.529
<i>Ammortamento impianti specifici di comunicazione</i>	165
<i>Ammortamento impianti generici</i>	890

<i>Ammortamento mobili e arredi</i>	605
TOTALE	43.545

14) Oneri diversi di gestione

	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Variazione	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
Oneri diversi di gestione	11.990	12.056	66	11.189	9.734
<i>Spese bolli, vidimaz., diritti</i>	4.990	5.056	66	4.189	2.734
<i>Imposte IMU/RIFIUTI/Passo carraio</i>	7.000	7.000	-	7.000	7.000

La spesa per bolli è rappresentata principalmente dall'imposta di bollo sul patrimonio finanziario, calcolata sulla base dei prodotti finanziari in essere individuati dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 16 del 21 giugno 2019.

Attualmente risultano investiti in varie forme (CCT- certificati di deposito- polizze di capitalizzazione) un valore nominale di € 2.200.000,00, sulla base delle quali sono stati valorizzati proventi ed oneri finanziari del triennio.

In considerazione delle disponibilità attuali e del conferimento di Euro 5.000.000,00 al Fondo di dotazione di Informest da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 1624 dd. 28/10/2022, il Consiglio di amministrazione valuterà quanto prima le possibili forme di investimento idonee a garantire la liquidità utile all'operatività dell'Ente.

Attualmente, pertanto, non sono stati preventivati né proventi né oneri relativi alla gestione di detta disponibilità.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Variazione	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
Proventi finanziari	15.259	11.871	-3.388	9.963	3.401
<i>Da titoli nell'attivo circolante</i>	2.538	3.949	1.411	4.287	0
<i>Proventi diversi dai precedenti:</i>	12.721	7.922	-4.799	5.676	3.401
- Da Interessi attivi su c/c bancari, conti di depositi, certificati di deposito	5.234	4.548	-686	2.288	0
- Proventi Unipol	7.487	3.374	-4.113	3.388	3.401

L'importo è rappresentato dai proventi stimati sul Fondo di dotazione investito in titoli, certificati di deposito, conti di deposito ed in contratti di capitalizzazione.

Nel corso del 2019, a seguito della Delibera n. 16 del 21 giugno 2019, è stato sottoscritto con UnipolSai Assicurazioni un contratto di capitalizzazione con rivalutazione del capitale per il valore di € 1.000.000, in scadenza al 22 luglio 2029. In sede di previsione su tale investimento è stato prudenzialmente stimato un rendimento lordo del 1.5% annuo, corrispondente ad un netto dello 0,40%.

Come già specificato non sono stati preventivati proventi derivanti dalla gestione di nuovi investimenti o reinvestimento prodotti in scadenza.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	Variazione	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	76.589	78.787	2.198	75.474	75.474

L'ammontare è rappresentato da € 1.452,00 per imposta IRES ed € 77.335,00 dall'imposta IRAP, calcolata con il sistema retributivo applicando l'aliquota dell'8,5%.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2023
E DI PIANO TRIENNALE 2023-2025

Il Collegio dei Revisori dà atto di aver esaminato i seguenti documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione di Informest nella riunione del 28 novembre 2022:

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2023 e Piano Triennale 2023-2025;
- Prospetto Bilancio Preventivo 2023 e Piano Triennale 2023-2025;
- Nota Esplicativa alle voci del Bilancio Preventivo 2023 e Piano Triennale 2023-2025.

Il Collegio dei Revisori prende atto che il Bilancio Preventivo e il Piano Triennale sono costituiti dal conto economico.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio Preventivo 2023 e Piano Triennale 2023-2025

Gli Amministratori, nella relazione che accompagna il Bilancio Preventivo, illustrano le linee programmatiche sulla base delle quali sono state effettuate le scelte di Bilancio 2023 e del Piano Triennale 2023-2025.

Come precisato nella Rel

azione nel 2023 è prevista la conclusione dei progetti gestiti direttamente dall'Ente o in partenariato con altri soggetti nell'ambito della programmazione 2014-2020, nell'attesa della sottoscrizione della nuova convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia, che garantirà la piena operatività dell'Ente a supporto delle Direzioni Regionali e, secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 102 del 28 gennaio 2022, anche il ruolo di Segreteria Tecnica della cabina di regia per l'attuazione del P.N.R.R.

Nella parte relativa alla relazione sull'attività 2023 vengono ampiamente descritte le attività che l'Ente svilupperà nel 2023 a supporto della Direzione Generale - Servizio Relazioni Internazionali, della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia, della Direzione Centrale Cultura e Sport, della Direzione Centrale Attività Produttive, dell'Ente Regionale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale (ERPAC) e del Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste.

Nella relazione viene inoltre dato atto che con Delibera della Giunta Regionale n. 1624 del 28 ottobre 2022 il Friuli Venezia Giulia ha provveduto a rifinanziare il fondo di dotazione dell'Ente per un importo di € 5.000.000,00.

Bilancio Preventivo 2023 e Piano triennale 2023-2025

Prudenzialmente le previsioni relative ai contributi su progetti per l'anno 2023 riguardano solo l'attività progettuale già acquisita e l'attività svolta nell'ambito della Legge Regionale n. 3/2022 e non tiene conto dei contributi e dei progetti che potranno essere ulteriormente assegnati all'Ente nel triennio 2023-2025: tale scelta è infatti basata sul principio di attendibilità delle previsioni, che ha come fondamento l'accertabilità delle entrate e la congruità delle spese, in relazione agli obiettivi posti, all'andamento storico e agli impegni contrattuali assunti.

Come nelle programmazioni precedenti per gli anni 2024 e 2025, le previsioni riportano i proventi delle sole attività ammesse a contributo, pertanto il fondo di dotazione concorre in misura rilevante a coprire i costi dell'attività istituzionale e di funzionamento, senza tenere in considerazione in questa sede, come già evidenziato, che con Delibera della Giunta Regionale n. 1624 del 28 ottobre 2022 il Friuli Venezia Giulia ha provveduto a rifinanziare il fondo di dotazione dell'Ente per un importo di € 5.000.000,00 e ciò consentirà all'Ente di proseguire la propria attività con sufficiente tranquillità per quanto riguarda i costi che non potranno essere coperti dai contributi su progetti.

Nella tabella vengono proposti i dati di sintesi delle previsioni relative al triennio 2023-2025:

Voci	2023	2024	2025
A) Valore della produzione			
A.1 Contributi su progetti	€ 3.669.724,00	€ 27.392,00	
A.5 Utilizzo fondo L.R. 19/1991	€ 791.750,00	€ 1.729.568,00	€ 1.747.357,00
Totale valore della produzione	€ 4.461.474,00	€ 1.756.960,00	€ 1.747.357,00
B) Costi della produzione	€ 4.394.558,00	€ 1.691.449,00	€ 1.675.284,00
Differenza tra valore e costi della produz.	€ 66.916,00	€ 65.511,00	€ 72.073,00
C) Proventi e oneri finanziari	€ 11.871,00	€ 9.963,00	€ 3.401,00
Risultato prima delle imposte	€ 78.787,00	€ 75.474,00	€ 75.474,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 78.787,00	€ 75.474,00	€ 75.474,00
Risultato dell'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Di seguito si espongono gli esiti dell'analisi svolta sulle previsioni delle singole voci dei costi della produzione, con riferimento a quelle ritenute più significative.

Costi per servizi

Voci	Previsione 2023	Previsione 2022	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2024	Previsione 2025
Costi esterni implementaz. attività	€ 2.663.594,00	€ 4.222.981,00	€ (1.559.387,00)	(36,93%)	€ 20.000,00	€ 0,00

La diminuzione della voce per l'anno 2023, che riguarda tutte le attività che l'Ente attiverà a favore del territorio, rispetto alle previsioni per l'anno 2022 è ovviamente correlata ai contributi

su progetti, per i quali risulta essere stata prudenzialmente preventivata solo l'attività progettuale già acquisita e l'attività svolta nell'ambito della Legge Regionale n. 3/2022 senza tenere conto dei contributi e dei progetti che potranno essere ulteriormente assegnati all'Ente nel triennio 2023-2025.

Voci	Previsione 2023	Previsione 2022	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2024	Previsione 2025
Prestazioni professionali amm.ve tecniche	€ 73.483,00	€ 62.691,00	€ 10.792,00	17,21%	€ 73.000,00	€ 73.000,00

La voce, che include i costi relativi al servizio elaborazione paghe e dichiarativi, i servizi di assistenza legale per i contratti e per alcune vertenze e altri servizi tecnici necessari per adempiere a obblighi legge, risulta subire un aumento rispetto a quanto preventivato per l'anno 2022 ed è sostanzialmente costante nel triennio di previsione.

Voci	Previsione 2023	Previsione 2022	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2024	Previsione 2025
Costi organi sociali	€ 84.905,00	€ 58.615,00	€ 26.290,00	44,85%	€ 97.025,00	€ 97.025,00

Il Collegio dei Revisori prende atto che nella voce in esame, che rappresenta i costi previsti per la struttura di governo e di controllo dell'Associazione: fino ad aprile 2023 (data di approvazione del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2022 e di scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione) si è tenuto conto delle precisazioni fornite dalla Regione Friuli Venezia Giulia in merito alla gratuità delle cariche di Presidente e Vice Presidente ai sensi dell'art. 9 del D.L. 95/2012, mentre per il successivo periodo dell'anno 2023 e per gli anni 2024 e 2025 sono stati appostati nei "Compensi e rimborsi consiglieri" gli importi stabiliti nell'assemblea del 30 giugno 2020 con il conseguente aumento della voce per il triennio 2023-2025 rispetto a quanto preventivato nel 2022.

Voci	Previsione 2023	Previsione 2022	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2024	Previsione 2025
Oneri amministrativi	€ 173.085,00	€ 171.791,00	€ 1.294,00	0,75%	€ 172.135,00	€ 172.135,00

La voce pur risultando aumentata di soli € 1.294,00 rispetto all'importo preventivato per l'anno 2022 (va tuttavia segnalato che l'importo complessivo degli Oneri amministrativi per l'anno 2022 era influenzato da un costo per lavori di manutenzione della sede per € 50.000,00) risente fortemente dei maggiori importi prudenzialmente apposti nei costi di riscaldamento (passati da € 13.000,00 nel 2022 a € 20.000,00 nel 2023), acqua-elettricità (passati da € 8.000,00 nel 2022 a € 20.000,00 nel 2023), spese pulizie (passati da € 14.000,00 nel 2022 a € 22.000,00 nel 2023). Tali aumenti portano sostanzialmente a mantenere costanti gli importi nel triennio 2023-2025.

Costi per il personale

Voci	Previsione 2023	Previsione 2022	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2024	Previsione 2025
Costi per il personale	€ 1.334.970,00	€ 1.274.957,00	€ 60.013,00	4,71%	€ 1.264.840,00	€ 1.270.840,00

L'incremento della voce per l'anno 2023 rispetto alle previsioni per l'anno 2022 è determinato sostanzialmente dal maggiore importo previsto per l'accantonamento del TFR, che passa da € 82.526,00 nel 2022 a € 126.050,00 nel 2023, a seguito dell'incremento del coefficiente di rivalutazione, stimato prudenzialmente sulla base dell'aumento dell'indice ISTAT verificatosi nel 2022 all'8%.

Ammortamenti e svalutazioni

Voci	Previsione 2023	Previsione 2022	Variazione	Variazione % su anno prec.
Ammortamento delle immobilizz. immateriali	€ 420,00	€ 1.549,00	€ (1.129,00)	(72,89%)
Ammortamento delle immobilizz. materiali	€ 43.545,00	€ 37.233,00	€ 6.312,00	16,95%
Totali	€ 43.965,00	€ 38.782,00	€ 5.183,00	13,36%

Voci	Previsione 2024	Previsione 2025
Ammortamento delle immobilizz. immateriali	€ 560,00	€ 240,00
Ammortamento delle immobilizz. materiali	€ 44.200,00	€ 43.810,00
Totali	€ 44.760,00	€ 44.050,00

Il preventivo degli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni immateriali e materiali è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

Il Collegio dei Revisori prende atto:

- di una stima di spesa di € 1.000,00 all'anno per le immobilizzazioni immateriali (licenze software);
- di una stima di spesa per l'anno 2023 di € 6.000,00 per apparecchiature elettroniche ed attrezzature, di € 4.500,00 per la sostituzione di arredi e cellulari e di € 8.500,00 per la sostituzione di impianti di riscaldamento e condizionamento;
- della capitalizzazione nel valore dell'immobile sede dell'Ente sia degli importi appostati fra gli Oneri amministrativi per l'anno 2022 per lavori di manutenzione della sede per € 50.000,00, sia della successiva spesa per € 80.000,00: tale scelta risulta giustificata da un aumento di sicurezza del bene e da un significativo prolungamento della vita utile dell'immobile sede dell'Ente, determinando di conseguenza un aumento nella quota di ammortamento dello stesso.

Oneri diversi di gestione

Voci	Previsione 2023	Previsione 2022	Variazione	Variaz. % su anno prec.	Previsione 2024	Previsione 2025
Oneri diversi di gestione	€ 12.056,00	€ 11.990,00	€ 66,00	0,55%	€ 11.189,00	€ 9.734,00

L'importo preventivato della voce per l'anno 2023 risulta sostanzialmente invariato rispetto al 2022; in considerazione del rifinanziamento del fondo di dotazione dell'Ente il Consiglio di Amministrazione valuterà possibili forme di investimento che potranno poi trovare espressione nei costi (maggiore imposta di bollo sul patrimonio finanziario).

Altri proventi finanziari

Voci	Previsioni 2023	Previsioni 2022	Variazione su anno prec.	Previsioni 2024	Previsioni 2025
da titoli nell'attivo circolante					
proventi su titoli	€ 3.949,00	€ 2.538,00	€ 1.411,00	€ 4.287,00	€ 0,00
totale proventi da titoli nell'attivo circolante	€ 3.949,00	€ 2.538,00	€ 1.411,00	€ 4.287,00	€ 0,00
proventi diversi dai precedenti:					
da Interessi attivi su c/c bancari	€ 4.548,00	€ 5.234,00	€ (686,00)	€ 2.288,00	€ 0,00
proventi UNIPOL	€ 3.374,00	€ 7.487,00	€ (4.113,00)	€ 3.388,00	€ 3.401,00
totale proventi diversi dai precedenti	€ 7.922,00	€ 12.721,00	€ (4.799,00)	€ 5.676,00	€ 3.401,00
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	€ 11.871,00	€ 15.259,00	-€ 3.388,00	€ 9.963,00	€ 3.401,00

L'importo è rappresentato dai proventi stimati sul fondo di dotazione investito in titoli, certificati di deposito, conti di deposito ed in contratti di capitalizzazione.

Si richiama quanto sopra detto in considerazione del rifinanziamento di € 5.000.000,00 del fondo di dotazione dell'Ente: il Consiglio di Amministrazione valuterà possibili forme di investimento di tale importo che potranno poi trovare espressione in maggiori proventi finanziari.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Voci	2023	Previsioni 2022	Variazione	Variazione % su anno prec.	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 78.787,00	€ 76.589,00	€ 2.198,00	2,87%	€ 75.474,00	€ 75.474,00

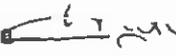
Le imposte stimate riguardano quasi per intero l'IRAP, calcolata con il metodo retributivo, a norma dell'articolo 10 del D.Lgs. 446/1997.

Conclusioni

Le previsioni per il 2023 e per il triennio 2023-2025 tengono conto dello stato dei progetti attualmente in corso e risultano essere determinate complessivamente con criteri di prudenza. Pertanto con le analisi e le valutazioni sin qui svolte il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, esprime un parere favorevole alla proposta di Bilancio di Previsione 2023 e al Piano triennale 2023-2025 di Informest.

Gorizia, 29 novembre 2022.

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott. Vittorio Pelle 
Revisore Dott.ssa Monica Barbiero 
Revisore Avv. Roberto Ziani 